



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

A ENEL GREEN POWER  
SOLAR ENERGY S.R.L.  
egp-solarenergy@pec.enel.it

E, p.c.  
Al Comune di Caorle (VE)  
PEC

Data, Prot. (vedi intestazione digitale)

Classifica 34.43.01

Risposta al foglio n. 438 Del 04.08.2023

Rif. ingresso n. 26726 Del 08.08.2023

### OGGETTO: **Comune di Caorle (VE)**

Richiedente: Enel Green Power Solar Energy s.r.l.

Lavori: progetto di realizzazione di impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo denominato "Caorle".

Procedura di *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* ai sensi del D. Lgs.36/2023 art. 41 c. 4 e art. 28 c. 4 D. Lgs. 42-2004.

Parere ai fini della tutela archeologica.

VPIA\_no\_avv

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (di seguito denominato "Codice");

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. b), come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTA l'istanza pervenuta in data 04.08.2023 ed acquisita al protocollo d'Ufficio con n. 26726 del 08.08.2023;

CONSIDERATO che per l'opera in oggetto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 art. 41 c. 4 e art. 28 c. 4 D. Lgs. 42-2004 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico);

RITENUTA sufficiente, ai fini della valutazione del potenziale archeologico, la documentazione di *Verifica* prodotta nell'ambito del procedimento di autorizzazione dell'impianto contermina denominato "Caorle – Pilota Agrovoltaiico";

ALLA LUCE dell'esito dell'istruttoria agli atti esperita dal funzionario incaricato che non individua ulteriori elementi di rischio archeologico nell'area di intervento;

questa Soprintendenza comunica di ritenere sufficienti i dati acquisiti, non ravvisando la necessità di attivare le fasi della procedura previste dal decreto citato.

In caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di saggi archeologici, come previsto dalle norme vigenti; nel merito si richiama il disposto di cui all'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 circa l'obbligo di tempestiva comunicazione di eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti.

Si rammenta altresì che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza per il seguito di competenza.

Si richiede infine la trasmissione formale del cronoprogramma dei lavori e dei riferimenti della Direzione Lavori.

IL SOPRINTENDENTE  
Vincenzo Tiné

[Documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria  
Funzionario Archeologo dott. Alessandro Asta